



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate
Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – L.N. 112/2016 - DGR 275/2023 – RISORSE ANNUALITA' 2022

PREMESSA

Visto:

- la legge 5 febbraio 1992, n.104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- la Legge 22 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- la D.G.R. 7 giugno 2017, n. 6674 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare –Dopo di Noi –L. n. 112/2016” riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- la D.G.R. 16 settembre 2019 n. 2141 “Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. N. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale” riferita alle risorse del bilancio statale 2018;
- il DPCM del 21 novembre 2019 di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’anno 2019, che ha riconfermato la disciplina recata dal citato DM 23 novembre 2016;
- la D.G.R. 16 giugno 2020 n. 3250 “Piano regionale Dopo di Noi L.N.112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019”;
- la D.G.R. 20 luglio 2020 n. 3404 “Programma Operativo Regionale per la Realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave -Dopo Di Noi L. N. 112/2016 Risorse annualità 2018/2019”;
- la D.G.R. 24 maggio 2021 n. 4749 “Programma Operativo Regionale per la Realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave -Dopo Di Noi L. N. 112/2016 Risorse annualità 2020”;

- il DPCM del 21 dicembre 2020 di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2020, che ha riconfermato la disciplina recata dal citato DM 23 novembre 2016;
- la D.G.R. 4 aprile 2022 n. 6218 "Programma Operativo Regionale per la Realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave -Dopo Di Noi L. N. 112/2016 Risorse annualità 2021";
- la D.G.R. 15 maggio 2023 n. 275 "Programma Operativo Regionale per la Realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave -Dopo Di Noi L. N. 112/2016 Risorse annualità 2022";
- il Decreto di Regione Lombardia n. 8499 del 07/06/2023 (allegato 1 "Riparto DDN 2022") che ha assegnato le risorse dell'annualità 2022 agli Ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 275/2023, riconoscendo all'Ambito Distrettuale della Lomellina l'importo di €. 457.114,00.

Considerato che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina in data 21.12.2023 ha preso atto di quanto stabilito dalla DGR 275/2023 ai fini della pubblicazione del relativo avviso connesso all'utilizzo delle risorse dell'annualità 2022.

SI PUBBLICA IL SEGUENTE AVVISO

1. FINALITA'

Sostenere le persone con disabilità grave prive dell'adeguato sostegno familiare attraverso l'attivazione di misure di assistenza, cura e protezione.

2. DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso i cittadini residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina che si trovano nelle seguenti condizioni:

Riconoscimento di disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

3. PRIORITÀ DI ACCESSO

Ai sensi della DGR 275/2023, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Inoltre, sono date altre priorità d'accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
4. persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

Si precisa che gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Piano sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

4. RISORSE DISPONIBILI

La D.G.R. 275/2023 ha assegnato all'Ambito Distrettuale della Lomellina risorse per gli interventi DOPO DI NOI pari ad €. 457.114,00. La stessa D.G.R. prevede espressamente di destinare una parte delle risorse assegnate, pari ad €. 152.218,96 (circa 33% delle risorse complessive) per garantire la prosecuzione dei sostegni alla Residenzialità già attivi.

Pertanto, il presente Avviso rende disponibili per l'avvio di nuovi progetti DOPO DI NOI risorse dell'annualità 2022 pari ad **€ 304.895,04**. Nel rispetto di quanto indicato nel Programma Operativo Regionale DOPO DI NOI (risorse anno 2022) di Regione Lombardia, l'Ambito della Lomellina, in

fase di programmazione zonale, tenuto conto anche delle esigenze specifiche del territorio, ha previsto la seguente ripartizione del budget disponibile per tipologia di intervento:

- € **116.564,07** pari al 25,50% delle risorse complessive assegnate (DDN 2022) per attivazione nuovi percorsi di accompagnamento all'autonomia;
- € **149.476,28** pari al 32,70% delle risorse complessive assegnate (DDN 2022) per l'attivazione di nuovi sostegni alla residenzialità e interventi strutturali (contributo canone locazione/spese condominiali, spese per eventuali interventi di adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), riadattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza).
- € **38.854,69** pari al 8,50% delle risorse complessive assegnate (DDN 2022) per pronto intervento/sollievo.

L'Assemblea dei Sindaci si riserva di variare/rimodulare il Piano di Riparto del budget, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Di seguito si riportano sinteticamente i sostegni e i contributi erogabili previsti dalla DGR 275/2023, a cui si rinvia per le norme di ulteriore dettaglio:

A. INTERVENTI GESTIONALI

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO VERSO L'AUTONOMIA

In quest'area progettuale rientrano le azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione. Tale percorso di accompagnamento all'autonomia non può che strutturarsi come processo graduale costruito per fasi successive che interessano la persona con disabilità ed il suo contesto di vita.

A.1) VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

- voucher pro capite per la prima fase fino ad € **3.500,00** per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione) che può essere incrementato con il voucher "Durante Noi" fino ad € **600,00** per l'accompagnamento familiare. Questa fase non è ripetibile;
- voucher pro capite per la seconda fase, eventualmente prorogabile per una seconda edizione, fino ad € **3.500,00** per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal

contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione) che può essere incrementato con il voucher “Durante Noi” fino ad € 600,00 per l’accompagnamento familiare;

- voucher pro capite per la terza fase, eventualmente prorogabile per una seconda edizione, fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all’emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione) che può essere incrementato con il voucher “Durante Noi” fino ad € 800,00 per l’accompagnamento familiare.

I fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.

A.2) VOUCHER “DURANTE NOI”

È un voucher annuale, del valore di € 600,00 o € 800,00 a seconda della fase del percorso, propedeutico all’attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/ caregiver / altri familiari). Le attività sottoelencate sono finalizzate a condividere i requisiti necessari per l’avvio di una coabitazione e la sua prosecuzione, più precisamente:

- consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
- sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/ uscita dal nucleo di origine).

Tale voucher può essere erogato singolarmente una sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l’accompagnamento all’autonomia.

A.3) SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

I supporti previsti in quest’area intendono sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste nel D.M. 23.11.2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Contributi erogabili:

a) Voucher per residenzialità in gruppo appartamento o Comunità alloggio “temporanea” con Ente gestore, quale contributo per sostenere i costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché i servizi generali assicurati dall’Ente gestore della residenza;

b) Contributo gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono: erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità;

c) Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L'entità del contributo e del buono sopra individuati è calcolata sulla base delle spese sostenute per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti e servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN che, al netto di altre misure compatibili, è pari a **12.000,00 €/annui** (corrispondente a 1.000,00 €/mese). Per le persone che presentano un quadro di natura clinica ad elevata intensità di sostegno, il contributo annuale è elevato fino a **€ 14.400,00** (corrispondente a € 1.200,00/mese). Ai fini di questo provvedimento, rientrano nei **casi di elevata intensità di sostegno** le sole persone con disabilità motoria grave con un importante carico assistenziale e necessitano di maggiori supporti.

d) Ricoveri di Pronto Intervento/sollievo, volti a sostenere la persona disabile grave in caso di situazioni di emergenza che possano pregiudicare i sostegni necessari per una vita dignitosa al proprio domicilio. Il contributo giornaliero pro capite previsto è stabilito **fino ad un massimo di € 100,00** per sostenere il costo della retta assistenziale, per un massimo di 60 giorni e comunque per un importo non superiore all'80% del costo della retta giornaliera di ricovero. I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziale per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio-Sanitaria, Residenza Sociosanitaria). In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

B. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

a) Supporto alle spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o Enti del Terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in coabitazione; spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare. In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

b) Sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali

Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

Compatibilità con altri interventi del Programma Operativo Regionale:

- Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili del presente Programma;
- Sostegno "Soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma.

Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Compatibilità con altri interventi del Programma Operativo Regionale:

- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento;
- Sostegno "Ristrutturazione";
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili del presente Programma;
- Sostegno "Soluzioni in Cohousing/Housing" del presente Programma;
- Gruppo appartamento con ente gestore.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, il presente bando non prevede scadenza per la presentazione delle domande. Sarà possibile presentare le istanze a partire dalla pubblicazione del presente avviso.

Il modulo per la presentazione delle nuove istanze è allegato al presente avviso. Si precisa che per i progetti individuali già consolidati non è più necessario presentare apposita domanda in risposta al presente avviso.

Le domande potranno essere presentate, con le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollovigevano@pec.it;
- tramite e-mail all'indirizzo: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it;
- presentando la documentazione presso il proprio Comune di residenza, il quale si farà carico della trasmissione all'Ufficio di Piano tramite PEC.

La domanda potrà essere presentata utilizzando il modulo predisposto da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.

Documenti da allegare alla domanda:

- documento di identità in corso di validità della persona che presenta la domanda e della persona beneficiaria (se diversa da chi presenta la domanda);
- ISEE sociosanitario del beneficiario;
- verbale di invalidità;
- certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992
- indicante il possesso dell'art. 3 comma 3;
- modulo informativa privacy (allegato al modulo di presentazione della domanda);
- fotocopia di un documento che riporta le coordinate bancarie, per il pagamento tramite bonifico bancario, limitatamente alle misure che prevedono un contributo economico da erogare direttamente al richiedente;
- eventuale copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno;
- eventuale Titolo di soggiorno se cittadino extracomunitario.

Per le domande che verranno presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso o mancanti degli allegati richiesti, verrà richiesta integrazione/perfezionamento ai fini della corretta gestione. In caso di mancata risposta alla richiesta di revisione/integrazione, si precisa che l'istanza non potrà essere presa in considerazione.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della prima valutazione delle domande pervenute e della loro ammissibilità in funzione della documentazione prevista nel bando, l'Ufficio di Piano richiederà la Valutazione Multidimensionale.

La Valutazione Multidimensionale verrà attuata in collaborazione tra gli operatori sociosanitari dell'ASST Pavia, le Assistenti sociali dell'Ambito e di altri professionisti coinvolti e utili per una valutazione complessiva della persona.

Successivamente alla valutazione si procederà alla stesura del **progetto individuale** che dovrà essere costruito e condiviso da tutti gli operatori coinvolti, dalla persona disabile e dalla sua famiglia e dovrà contenere gli elementi specificati nelle Linee Operative d'Ambito.

All'interno del Progetto Individuale saranno definite le funzioni ed i compiti per il governo del progetto attraverso l'individuazione di un **case manager** specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad altre figure eventualmente necessarie (support manager, clinical manager) ed in relazione al coordinamento complessivo del Progetto Individuale con il sistema di interventi e servizi di cui l'interessato beneficia.

In caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, è previsto il coinvolgimento diretto in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone. Nell'ambito dei progetti di avviamento all'autonomia e dei progetti di co-abitazione previsti dal presente programma che coinvolgano tali persone, sarà cura e responsabilità dell'Ente gestore, nell'ambito delle risorse definite ed assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

8. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Il contributo sarà riconosciuto fino ad esaurimento del budget complessivamente disponibile per le diverse tipologie di sostegni.

Il contributo sarà effettivamente erogato solo a seguito di verifica di effettiva possibilità di attivazione delle misure.

A seguito della valutazione delle domande, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti, sarà definita apposita graduatoria secondo le modalità previste dalle Linee Operative Locali dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e dal presente Avviso.

9. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale della Lomellina provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dal richiedente.

A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto al dichiarante e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del beneficio assegnato.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. Dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Vigevano in qualità di titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione del presente contributo e per le successive attività di controllo.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il comune di Vigevano anche con l'utilizzo di Procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di contributo, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'unione europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

Al Comune di Vigevano, in qualità di titolare, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, Corso Vittorio Emanuele II, 25 – 27029 - Vigevano (PV) oppure - al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – dpo) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.vigevano.pv.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'autorità di controllo italiana – garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

11. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Laura Re Ferrè.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano ai seguenti recapiti telefonici: 0381-299.570/577/584/583/585 e al seguente indirizzo di posta elettronica:

gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicati sul sito istituzionale dei Comuni afferenti all'Ambito Distrettuale della Lomellina.

LA DIRIGENTE
Laura Re Ferrè*